

INDICE

pag.

CAPITOLO I

IL SOVRAINDEBITAMENTO COME STRUMENTO DI RISOLUZIONE DELLA CRISI DEL CONSUMATORE

1. Premessa	1
2. Le ragioni di una scelta: dalla diffusione dei consumi al rischio di sovraindebitamento	5
3. I rimedi preventivi per evitare il sovraindebitamento del consumatore tra disciplina europea e normativa interna	12
4. Il « <i>fresh start</i> » e la limitazione di responsabilità del consumatore	22
5. Le possibili forme di regolamentazione dell'insolvenza civile: per un possibile superamento delle azioni esecutive individuali	24
6. Il sovraindebitamento delle famiglie e l'attenzione nei confronti dei consumatori nella politica dell'Unione europea	27
7. L'armonizzazione delle procedure di insolvenza nell'Unione europea: la necessità economica di disciplinare l'insolvenza civile	34
8. La Proposta di Direttiva 2016/0359 (COD) nell'ottica della « <i>seconda opportunità</i> »	42
9. L'impatto del recepimento della Direttiva 2019/1023/UE sulle procedure di sovraindebitamento del consumatore	49
10. Il lungo percorso della normativa italiana e l'apertura al consumatore	52
11. L'introduzione dell'obbligo di informativa nell'atto di precetto: funzione normativa o strumento di pubblicità?	54
12. La riforma delle procedure di sovraindebitamento alla luce dei lavori della Commissione Rordorf	59
13. I principi dell'intervento riformatore: più spazio al consumatore e alle famiglie nel d.lgs. n. 14 del 2019?	67

CAPITOLO II

IL SOVRAINDEBITAMENTO DEL CONSUMATORE:
CAUSE ED EFFETTI

1. Premessa	73
2. I presupposti di ammissibilità per l'accesso alle procedure di sovraindebitamento del consumatore	75
3. Il presupposto soggettivo: l'essere consumatore	80
4. L'incerta nozione di consumatore	83
5. Le obbligazioni c.d. «miste» o «ibride»	87
6. Le «obbligazioni assunte» quale parametro di riferimento della legge n. 3 del 2012?	89
7. L'individuazione della nozione di consumatore della Suprema corte nella sentenza n. 1869 del 2016: un'apertura verso la creazione di un sovraindebitamento «ibrido» nel piano del consumatore	92
8. La posizione del socio illimitatamente responsabile di società fallibile e la sua impossibilità di essere consumatore e di accedere alle procedure di sovraindebitamento del consumatore	99
9. La nozione di consumatore del CCI e l'apertura alle obbligazioni del socio illimitatamente responsabile	107
10. La posizione del consumatore fideiussore e lo scampato rischio della possibile perdita della qualità di consumatore	110
11. La posizione del condominio: consumatore o non consumatore?	119
12. Il presupposto oggettivo per l'ammissione alle procedure di sovraindebitamento	129
13. La nozione di sovraindebitamento: dalla legge n. 3 del 2012 al CCI	131
14. La meritevolezza come requisito di accesso alle procedure di sovraindebitamento	135
15. Il concetto di meritevolezza: dalla legge n. 3 del 2012 al CCI	141

CAPITOLO III

LE PROCEDURE A DISPOSIZIONE DEL CONSUMATORE
PER IL SUPERAMENTO DELLA CRISI E L'OTTENIMENTO
DEL «FRESH START»

1. Premessa	145
2. Le tre procedure a disposizione del consumatore: caratteristiche e differenze. Una scelta strategica per il superamento della crisi	147
3. Le caratteristiche dell'accordo e del piano del consumatore	149
4. La fase di omologa e di esecuzione dell'accordo e del piano del consumatore	154

5. L'alternativa della liquidazione del patrimonio del consumatore: forma residuale di composizione della crisi o forma regina?	164
6. L'individuazione dell'organismo di composizione della crisi competente ad « <i>accompagnare</i> » il consumatore nelle procedure di sovraindebitamento	171
7. La falcidia IVA da dogma intangibile ad ammissione giurisprudenziale	176
8. La problematica gestione della cessione del quinto dello stipendio e della pensione	192
9. L'esdebitazione come traguardo delle procedure di sovraindebitamento	202
10. Il consumatore incapiente: dall'oblio della legge n. 3 del 2012 alla salvezza del Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza	206

CAPITOLO IV

IL RUOLO DEGLI OCC PER LA GESTIONE DELLA CRISI DEL CONSUMATORE

1. Premessa	215
2. La genesi degli organismi di composizione della crisi (OCC): la tesi del doppio binario	217
3. La funzione degli organismi di composizione della crisi	222
4. La natura giuridica degli organismi di composizione della crisi e i requisiti di professionalità a garanzia del ruolo ricoperto	225
5. La costituzione degli organismi di composizione della crisi e l'iscrizione nel registro ministeriale	231
6. I compiti degli organismi di composizione della crisi	234
7. Gli obblighi degli organismi di composizione della crisi	237
8. I gestori della crisi: ruolo di garanzia e di assistenza al consumatore attraverso un'adeguata qualificazione professionale	239
9. L'accesso alle banche dati per la garanzia della veridicità dei dati forniti dal consumatore: tra certezze e amnesie	245
10. Le sanzioni a presidio della legalità: un rimedio efficace?	250
11. Le tariffe delle procedure di sovraindebitamento: le particolari condizioni dedicate ai consumatori	252
12. Il ruolo degli organismi di composizione della crisi alla luce del Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza: tra conferme e novità	258
<i>Considerazioni conclusive</i>	263
<i>Bibliografia</i>	271

